

AGIP S.p.A.

GERC

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA

DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

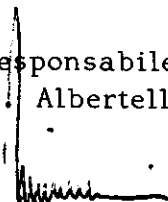
A.R58.AG

E

CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI

PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. L. Albertelli



S. Donato Milanese, 17.6.1986

Rel. GERC n. 34/86

I N D I C E



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	Pag. 1
2 - ATTIVITA' SVOLTA	Pag. 2
3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA	Pag. 4
4 - CONSIDERAZIONI MINERARIE	Pag. 5
5 - PROGRAMMA LAVORI	Pag. 6

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI



- Fig. 1 - CARTA INDICE 1:500.000

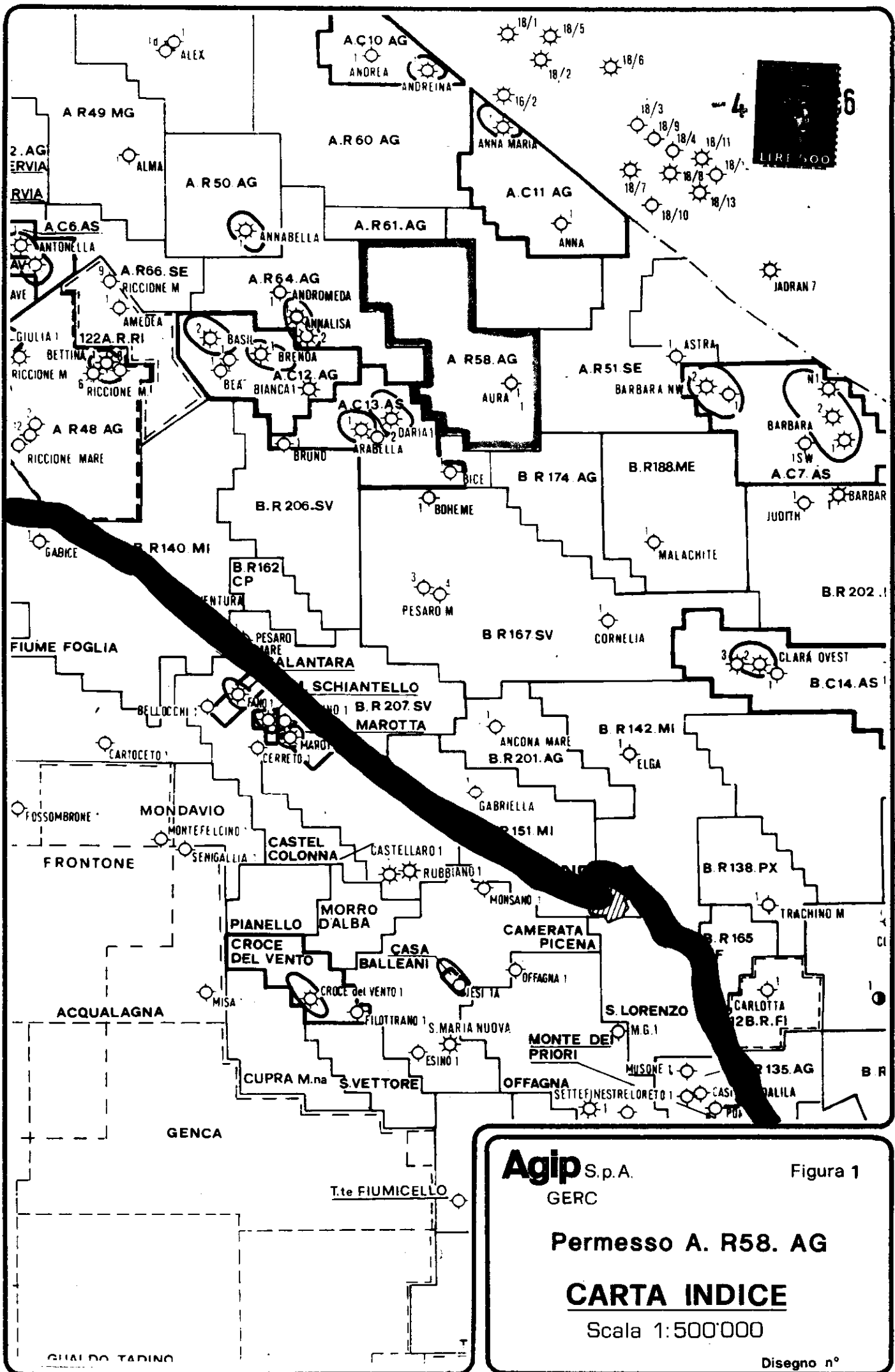
- Fig. 2 - PROFILO GEOLOGICO DEL POZZO 1:10.000

All. 1 a - ISOCRONE ORIZZONTE "A" NEL QUATERNARIO

All. 1 b - ISOCRONE ORIZZONTE "B" NEL QUATERNARIO

All. 1 c - ISOCRONE ORIZZONTE VICINO AL TOP MIOCENE

All. 2 - LINEA SISMICA AR.58-10



Agip S.p.A.

Figura 1

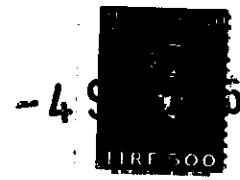
GERC

Permesso A. R58. AG

CARTA INDICE

Scala 1:500'000

Disegno n°



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca di idrocarburi A.R58.AG (ha. 26188) è ubicato nella parte meridionale della zona "A" del mare Adriatico lungo la linea di demarcazione con la zona "B" (Fig. 1).

In data 28.10.1977 l'intera titolarità del permesso fu assegnata alla Montedison con decreto ministeriale.

Successivi decreti modificano nel seguente modo le quote di suddetta titolarità:

05.01.1982	Montedison	40%
	Agip (Operatore)	60%
11.07.1983	Agip	100%

Nel 1983 veniva decretato il passaggio al 1° triennio di proroga con termine il 28.10.1986.



2 - ATTIVITA' SVOLTA

A) Rilievi geofisici

Un rilievo sismico di dettaglio "deep water" per complessivi Km 198 fu eseguito nel Dicembre 1978 dalla Compagnie Generale de Geophysique con i seguenti parametri:

Nave	:	Polar Bjorn
Sorgente di energia	:	Vaporchoc
Registratore	:	SN 338
Campionatura	:	msec 4
Durata registrazione	:	sec 5
Intervallo p.s.	:	m 25
n° gruppi	:	96
Intervallo tra i gruppi	:	m 25
Copertura	:	4800%

B) Perforazioni

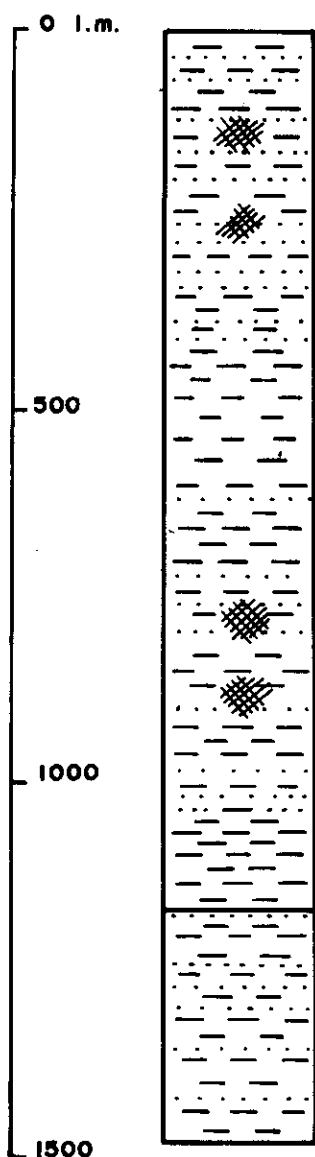
Nell'area del permesso è stato eseguito un pozzo esplorativo AURA 1 perforato dalla contrattista MAERSK con l'impianto Oil well E - 2000 (jack up vicking) dal 14.11.1982 al 25.11.1982 in corrispondenza delle seguenti coordinate geografiche:

Lat. 44° 05' 56",004 N

Long. 13° 23' 59",908 E GR.

Il sondaggio con obiettivi pliocenici ha attraversato una

Perm. A.R58.AG
pozzo AURA 1
profilo litostратigrafico



Sabbie quarzose fini-medie più o meno argillose, con intercalazioni di argilla grigio-chiara, siltosa.

Presenza di livelletti di torba.

Argille grigio-chiare, siltose, con qualche livelletto di sabbia quarzosa fine-media.

P	A
L	R
E	G
I	S
S	T
T	O
O	C
C	E
E	N
N	E
S A B B I E D I A S T I	
ARGILLE del SANTERNO	

FP -1479m

-4 SE
LIRE 500

serie completamente terrigena (Fig. 2) e si è arrestato nella argille della Formazione Santerno ad una profondità di m 1505.

Il pozzo AURA 1, pur rinvenendo durante la perforazione alcune manifestazioni a gas, è stato definito, sulla base dei logs elettrici, sterile.



3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA

L'area del permesso AR.58.AG si trova nella parte settentrionale del bacino plio-pleistocenico "Marchigiano Esterno" ove si ebbe una deposizione di tipo torbidity legata allo smantellamento dei sovrascorsi appenninici. Tale sedimentazione costituita da una alternanza di sabbie e argille, risulta trasgressiva sui gessi messiniani della "Gessoso-Solfifera" a loro volta sovrapposti in continuità su una serie cenozoica riferibile alla tipica successione carbonatica umbro-marchigiana.

Da un punto di vista tettonico strutturale, l'area non presenta particolari disturbi tettonici pur essendo limitata ad WSW dal fronte esterno degli overthrust appenninici e ad ENE della piattaforma istriano-dalmata. La serie clastica plio-pleistocenica infatti non risulta coinvolta nel movimento del sovrascorso e chiude ad onlap sulla unconformity pre-pliocenica (o sulla scarpata della piattaforma istriano-dalmata).



4) CONSIDERAZIONI MINERARIE

Gli studi effettuati in aree limitrofe e le conoscenze della serie litostratigrafica focalizzano l'interesse della ricerca mineraria nei terreni clastici pliocenici e quaternari (basali) (V. All. 1 a ed 1b).

Questo tema è collegato ad una sedimentazione di tipo torbido depositata sopra l'unconformity pre - pliocenica (V. All. 1c e 2) e caratterizzata da una fitta alternanza di livelli sabbiosi ed argillosi.

La presenza di molteplici reservoir e di altrettante potenziali rocce madri (gas biogenico) e di copertura permettono di ipotizzare una effettiva possibilità di naftogenesi e quindi accumulo di idrocarburi gassosi qualora siano presenti situazioni di trappola strutturale e stratigrafica.



5 - PROGRAMMA LAVORI

In continuità con la precedente istanza di proroga è imminente l'acquisizione di ca. 700 Km di sismica. Verrà infatti eseguito nel mese di settembre del corrente anno, un nuovo rilievo sismico con l'intenzione di coprire con un grid d'indagine regolare e omogeneo l'area del permesso.

In questo modo verrà valutata più in dettaglio la zona settentrionale del permesso (V. All. 1 c) e controllati gli assetti strutturali già individuati a Sud (V. All. 1 a - 1 b - 2).

Un'acquisizione di questo tipo ed una elaborazione con sequenza di processing uniforme, permetterà una migliore valutazione dell'area.

Verranno eseguite sezioni T.V.F. e R.A.P. in modo da evidenziare e valutare eventuali anomalie di segnale e/o trappole strutturali - stratigrafiche.

Qualora l'interpretazione metta in evidenza situazioni economicamente interessanti verrà eseguito un pozzo esplorativo con profondità finale (1500 - 2500 m) adeguata agli eventuali obiettivi da perseguire.

Il costo del rilievo sismico è previsto di 450 milioni di lire (Luglio 1986) e 130 milioni circa per l'elaborazione dei dati.

Il costo del pozzo in funzione della profondità varierà da circa 3.000 - 4.000 milioni di lire (Luglio 1986).



Complessivamente la realizzazione del programma di esplorazione sopra esposto comporterà una spesa di circa 3.130-4.130 milioni di lire . Tale spesa è suscettibile di variazioni al modificarsi delle condizioni contrattuali e dal rapporto lira/dollaro.